









Tribunale di Tempio Pausania

Esecuzione immobiliare n. 113/2013 R.G.E.



Relazione peritale



















ASTE GIUDIZIARIE®

R

Firmato Da: SCANU MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4cfa5db77a6d65f963cdb1b2c3885989

SOMMARIO CTE

A.S	STE	
GIU	PARTE PRIMA - CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE	3
F	PARTE SECONDA - PREMESSA	4
F	PARTE TERZA - SVOLGIMENTO OPERAZIONI PERITALI	5
	DESCRIZIONE CATASTALE IMMOBILE	5
	CONFORMITÀ ATTUALE DEL BENE A QUELLA DEGLI ATTI DEL PIGNORAMEN	
	NECESSITÀ DI VARIAZIONI CATASTALI	
	IPOTECARIA VENTENNALE	
	ATTUALE PROPRIETARIO	6
	STORIA	6
۸٥	UTILIZZAZIONE PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE	7
AC GIUI	CONFORMITÀ DELLA COSTRUZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIOI AMMINISTRATIVE	
	ACCESSO ALL'IMMOBILE	9
	PLANIMETRIE	13
F	PARTE QUARTA - VINCOLI GRAVANTI SULL'IMMOBILE	15
	ESISTENZA DI GRAVAMI DA CENSO, LIVELLO O USO CIVICO	Д. С.Т15
	OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE	
	ESISTENZA DI VINCOLI	15
	PARTE QUINTA - IMPORTO ANNUO DELLE SPESE FISSE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE	16
F	PARTE SESTA - SUDDIVISIONE IN LOTTI	17
Α£	PARTE SETTIMA - QUOTA DELL'IMMOBILE PIGNORATO	18
GIU	PARTE OTTAVA - DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO	19
F	PARTE NONA – CONCLUSIONI	37
A	ALLEGATI	38













PARTE PRIMA - CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

Nell'udienza del giorno 05.10.2023 il Signor Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Tempio Pausania, Dott.ssa Federica Lunari, ha conferito incarico professionale previo giuramento di rito, allo scrivente Ing. Mauro Scanu, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 2147, nonché all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Tempio Pausania, con Studio Tecnico nel Comune di Olbia (OT) alla Via Mosca n. 109, di redigere la presente Perizia di stima relativamente all'esecuzione immobiliare relativa alla Causa civile n. 113/2013 R.G.E. – Tribunale di Tempio Pausania - XXXX / XXXX

Nella già menzionata udienza, contestualmente al conferimento d'incarico professionale, vennero sottoposti al sottoscritto C.T.U. i quesiti cui sono state fornite le risposte di seguito indicate.





















PARTE SECONDA - PREMESSA

Premesso che, in relazione all'incarico ricevuto, lo scrivente ha tempestivamente proceduto, preliminarmente, alla richiesta agli Enti competenti per il recupero della documentazione catastale e ipotecaria, nonché di quella urbanistico-edilizia relativa sugli immobili siti nel Comune di Santa Teresa di Gallura, in località "Baia Santa Reparata", snc:

- Appartamento, scala F, posto al piano 1, categoria A/2, di 3,5 vani, distinto all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 73;
- Posto auto, al piano T, categoria C/6, di 13 mq, distinto all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 251.9 UDIZIARIE





















PARTE TERZA - SVOLGIMENTO OPERAZIONI PERITALI

Terminata l'acquisizione della documentazione catastale e ipotecaria, il sottoscritto ha provveduto a comunicare alle parti, mediante e-mail certificata (Allegati A1 ed A2 alla presente Relazione peritale), la data di inizio delle operazioni peritali, previste per il giorno 10.11.2023 alle ore 10.00 presso i luoghi di causa e più precisamente, nel Comune di Santa Teresa di Gallura, e precisamente distinti all'N.C.E.U.:

- 1. foglio 2 mappale 1609 sub. 73, località Baia Santa Reparata, zona censuaria 1, piano 1, Cat. A/2, classe 1, vani 3,5 (abitazione);
- 2. foglio 2 mappale 1609 sub. 251, località Baia Santa Reparata zona censuaria 1, piano T, Cat. C/ 6, classe 1, mq 13 (posto auto esterno);

Consultati i documenti ed i Registri custoditi presso la Conservatoria dei RR.II. e l'Agenzia del Territorio di Tempio Pausania risulta la completezza della documentazione di cui all'art.567, co.2 c.p.c. Risultano presenti le visure e le planimetrie catastali nonché i certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento (Allegati B1, B2, B3, B4 e B5).

DESCRIZIONE CATASTALE IMMOBILE

I beni oggetto di pignoramento sono intestati in visura catastale come segue: XXXX con sede in XXXX, codice fiscale, XXXX, per ragioni pari a 1/1 di proprietà e sono localizzati Nel Comune di Santa Teresa di Gallura, in località "Baia Santa Reparata", snc:

- Appartamento, scala F, posto al piano 1, categoria A/2, di 3,5 vani, distinto all'N.C.E.U.
 Foglio 2 mappale 1069 sub. 73, (vedasi planimetria allegata);
 Confina: non individuabili in quanto non presenti nella planimetria;
- Posto auto, al piano T, categoria C/6, di 13 mq, distinto all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 251, (vedasi planimetria allegata);
 Confina: non individuabili in quanto non presenti nella planimetria;

Dalla corrispondenza tra visure storiche catastali, estratto di mappa e planimetrie, i soprascritti immobili fanno parte di un maggior complesso edilizio, qualificato come Residenza Turistico Alberghiera, edificato sua area nel Comune di Santa Teresa di Gallura, distinta all'N.C.T. foglio 2 mappale 1609 ente urbano di ha 02.90.83.

Correttamente intestati in visura catastale

Il mappale 1609 Ente Urbano di ha 02.90.83., deriva dalla soppressione per fusione dei seguenti mappali:

- Mappale 1234 di ha 02.90.57 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
- Mappale 1235 di ha 00.19.75 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
- Mappale 1236 di ha 00.38.50 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
 Mappale 1237 di ha 00.34.98 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha
 - 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;

 Mappale 1238 di ha 00.03.75 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha
 - 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
 - Mappale 1239 di ha 00.10.01 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;

- Mappale 1240 di ha 00.22.48 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.; Mappale 1241 di ha 00.05.25 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
 - Mappale 1242 di ha 00.04.25 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;
 - Mappale 1243 di ha 00.03.67 ex mappale 160 di ha 53.77.46., ex mappale 160 di ha 54.45.66 frazionato numero volte che in origine aveva una superficie di ha 76.25.05.;

CONFORMITÀ ATTUALE DEL BENE A QUELLA DEGLI ATTI DEL PIGNORAMENTO

Accertata la non conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento si evidenzia che i dati indicati in pignoramento sono esatti e consentono l'individuazione del bene a causa dei lavori di modifica del bene realizzati nel 2023 dall'Impresa Cala Blu Resort s.r.l., C.F. 12284030967.

NECESSITÀ DI VARIAZIONI CATASTALI

Il bene di che trattasi non risulta correttamente accatastato, come da planimetria catastale allegata.

IPOTECARIA VENTENNALE

ATTUALE PROPRIETARIO

XXXX con sede in XXXX, codice fiscale, XXXX, per ragioni pari a 1/1 di proprietà.

STORIA

La soprascritta società, XXXX con sede in XXXX, codice fiscale, XXXX, divenne proprietaria, per ragioni pari a 1/1 di proprietà, degli immobili siti in comune di Santa Teresa di Gallura, località Baia Santa Reparata, nel comparto C1, nella lottizzazione "Lido di Santa Reparata", confinante con proprietà condominiale per più lati, terrazzo comune di accesso, e precisamente, abitazione posta al piano 1 della scala F, composta da 3,5 vani distinta all'N.C.E.U. al foglio 2 mappale 1609 sub 73, categoria A/2, vani 3,5 piano 1, con annesso posto auto esterno scoperto, di mq 13, distinto all'N.C.E.U. al foglio 2 mappale 1609 sub 251, categoria C/6 mq 13 pianto T, in forza dell'atto di compravendita, avvenuto in data 25.09.2006, con numero di repertorio 120314, rogante Notaio XXXX XXXX (Palestrina), trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Tempio Pausania – Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 16.10.2006 ai nn. 13258/8923, dalla società XXXX con sede in XXXX, codice fiscale XXXX.

Atto correttamente volturato in Catasto

Nel soprascritto titolo viene precisato quanto segue:

UDI7IARIF®

- Alla vendita la quota di comproprietà sulle parti comuni come per legge e per regolamento di condominio allegato all'atto Notaio XXXX XXXX (Bologna) in data 04.11.1996 repertorio 50761;
- Concessioni: n. 1635 del 05.11.1991, variante del 04.07.1994 n. 1951, variante del 16.05.1995 numero 2019 e variante numero 2104 del 24.04.1996;
- Prezzo: euro 280.000,00 di cui 20.000,00 pagati contestualmente all'atto ed euro 260.000,00 accollo mutuo ipoteca iscritta il 14.09.2006 nn 1956

La società, XXXX con sede in XXXX, codice fiscale, XXXX, divenne proprietaria, per ragioni pari a 1/1 di proprietà, degli immobili siti nel comune di Santa Teresa di Gallura, facenti parte del

complesso immobiliare Residenza Turistico Alberghiera, in località Baia Santa Reparata, nel comparto C1, nella lottizzazione "Lido di Santa Reparata", confinante con proprietà condominiale per più lati, terrazzo, e precisamente, abitazione posta al piano 1, composta da 3,5 vani distinta all'N.C.E.U. al foglio 2 mappale 1609 sub 73, categoria A/2, vani 3,5 piano 1, con annesso posto auto esterno scoperto, di mq 13, distinto all'N.C.E.U. al foglio 2 mappale 1609 sub 251, categoria C/6 mq 13 pianto T, in forza dell'atto di compravendita, avvenuto in data 24.11.1997 con numero di repertorio 53903, rogante Notaio XXXX XXXX (Bologna), trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Tempio Pausania – Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 16.12.1997 ai nn. 17770/5512, dalla società XXXX con sede in XXXX, codice fiscale XXXX.

Atto correttamente volturato in Catasto

Nel soprascritto titolo viene precisato quanto segue:

Concessioni: n. 1635 del 05.11.1991, variante del 04.07.1994 n. 1951, variante del 16.05.1995 numero 2019 e variante numero 2104 del 24.04.1996

CIUDIZIA Prezzo: lire 260.190.000 pagati

Consultati i documenti ed i Registri custoditi presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Tempio Pausania, dal 16.12.1997 a tutto il 18.02.2025, risulta presente quanto segue:

- Ipoteca volontaria, concessione a garanzia di mutuo fondiario, avvenuta in data 06.09.2006, con numero di repertorio 120165, rogante Notaio Valente Giuseppe (Palestrina), per capitale euro 130.000,00 totale euro 390.000,00, tasso interesse annuo 4,4% per la durata di 15 anni, iscritta presso l'Agenzia delle Entrate Servizio di Pubblicità Immobiliare di Tempio Pausania in data 14.09.2006 ai nn. 12133/1956, a favore della "XXXX", con sede in XXXX, codice fiscale XXXX, contro la società XXXX con sede in XXXX codice fiscale XXXX, per ragioni pari a 1/1 di proprietà, sugli immobili siti nel Comune di Santa Teresa di Gallura, distinti all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 73 mappale 1069 sub 251.
 - Pignoramento immobiliare, notificato in data 26.03.2013, con numero di repertorio 1467, rogante Ufficiale giudiziario (Tempio Pausania), trascritto presso l'Agenzia delle Entrate Servizio di Pubblicità Immobiliare di Tempio Pausania in data 23.04.2013 ai nn. 3240/2371, a favore dalla "XXXX", con sede in XXXX, codice fiscale XXXX, contro la società XXXX con sede in XXXX codice fiscale XXXX, per ragioni pari a 1/1 di proprietà, sugli immobili siti nel Comune di Santa Teresa di Gallura, distinti all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 73 mappale 1069 sub 251.
- Ipoteca legale, emessa da Equitalia Servizi Riscossione spa con sede in Roma, in data 14.03.2017, con numero di repertorio 596, per capitale euro 22152,16 totale euro 44.304,32 iscritta presso l'Agenzia delle Entrate Servizio di Pubblicità Immobiliare di Tempio Pausania in data 15.03.2017 ai nn. 2136/362, a favore di XXXX, con sede in XXXX codice fiscale XXXX contro la società XXXX con sede in XXXX codice fiscale XXXX, per ragioni pari a 1/1 di proprietà, sugli immobili siti nel Comune di Santa Teresa di Gallura, distinti all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 73 mappale 1069 sub 251.

UTILIZZAZIONE PREVISTA DALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n°33 del 27/11/2014 è stato adottato l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 21/01/2020, è stato approvato in via definitiva l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al P.P.R. ed al P.A.I. Ad oggi il piano non

ASTE GIUDIZIARIE

è ancora efficace, in quanto si dovranno recepire le osservazioni pervenute dalla RAS, nell'ambito della verifica di coerenza.

Sebbene il Comune abbia proceduto all'approvazione del nuovo PUC con deliberazione CC n. 1 del 21.01.2020, le misure di salvaguardia del PUC adottato con deliberazione del CC n. 33 del 27.11.2014, risultano al momento decadute e non vengono considerate fino alla loro efficacia con l'approvazione della Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.) ed alla pubblicazione sul BURAS.

L'area in esame ricade nella Sottozona F2.1 - "S. Reparata"

Tale ambito è stato oggetto di P.d.L. approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Decreto n. 348 del 15/05/1974 e dal Consiglio Comunale con Delibera del 22/07/1974; la convenzione fu stipulata il 27/10/1974 con scadenza prorogata al 22/10/1989; le opere di urbanizzazione sono state realizzate e collaudate. Tale sottozona è fatta salva ai sensi dell'art. 3 delle N.A. del P.U.C. Per i parametri di intervento si rimanda alle norme che disciplinano il P.d.L.; a titolo di riepilogo si riporta:

- Superficie territoriale: 1.103.917 mg.
- Volumetria consentita: 134.857 mc.
- Stato di attuazione previsioni volumetriche: circa l'86%.

Interventi ammessi: ristrutturazione urbanistica:

- completamento delle previsioni di P.d.L.; è data facoltà al lottizzante di ristudiare una collocazione del volume residuo in ambiti paesisticamente compatibili, il ristudio dovrà essere accompagnato da Studio di compatibilità paesistico-ambientale così come previsto dall'art. 9 delle presenti norme;
- variazioni tipologiche all'esistente sì da adequare il patrimonio edilizio a canoni maggiormente rispondenti alla realtà fisico-culturale del territorio di S.Teresa Gallura.

Nell'ambito del sopradetto P.D.L., il terreno, di cui al Foglio 2 mappale 1609, ricade nella zona "C1", con destinazione attività "Alberghiera".

L'edificazione nella suddetta Zona è stata consentita mediante intervento edilizio diretto con l'utilizzo dei seguenti indici e parametri:

- IF.=0,868 mc.\mq. RC = 1\5 DC= 7,00 mt.
- DS= 10,00 mt. H max = 6,50 mt.

Si precisa che l'area oggetto di richiesta del certificato è interessata da edificazione alberghiera che ha saturato la potenzialità edificatoria prevista dal PDL.

CONFORMITÀ DELLA COSTRUZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI **AMMINISTRATIVE**

In funzione della documentazione consegnata dall'Ufficio tecnico del Comune di Santa Teresa di Gallura si è riscontrato che l'immobile è stato edificato in funzione dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione edilizia n°1635 del 05-11-1991 pratica 4690-1991 (Allegato C1);
- Concessione edilizia n°1951 del 04-07-1994 pratica 5242-1993 Fabbricato 88F (Allegato
- Concessione edilizia n°2019 del 16-05-1995 pratica 5458-1994 (Allegati C3);
- Concessione n°2104 del 24-04-1996 pratica 5634-1995 (Allegati C4).

L'immobile è dotato di Certificato di agibilità (Allegato C5) rilasciato dal Comune di Santa Teresa di Gallura n. 1362 del 16-05-1996 ed è dotata di:

- HUDIZIARIE dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del 24.04.1996 ed il relativo collaudo redatto in data 05.05.1996 dall'Ing. XXXX XXXX;
 - certificato di collaudo statico.

Allo stato attuale in seguito ai lavori eseguiti dal 24.02.2023 al 20.06.2023 sono stati eseguiti lavori che hanno trasformato l'appartamento, che originariamente era un'unità immobiliare composta come risulta catastalmente, suddividendolo in due monolocali con bagno con le numerazioni 414a e 414b. Le opere realizzate sono consistite in:

- chiusura di una porta e separazione delle "partizioni" 414a e 414b;
- apertura di un ingresso autonomo per la creazione della "partizione" 414b;
- separazione degli impianti delle due parti."

Le suddette difformità, rispetto al bene al momento dell'inserimento nella procedura in parola, riguardano la realizzazione di opere interne al piano primo sono sanabili con una comunicazione di esecuzione di opere interne con costi amministrativi pari a € 1.000,00 e si stimano costi vivi per l'esecuzione delle opere in € 26.592,12 come calcolato nell'Allegato G - costi di ripristino ante 2023.

ACCESSO ALL'IMMOBILE

L'accesso all'immobile oggetto di causa, previa convocazione avvenuta nelle forme di legge ha avuto luogo il giorno 10.11.2023 alle ore 10.00 e seguenti (Allegato A3).

Il bene pignorato è ubicato in località Baia Santa Reparata del Comune di Santa Teresa di Gallura nel Complesso Turistico Alberghiero "XXXX".

Durante il sopralluogo si è appurato che gli immobili non risultano occupati, e, come detto, il bene di cui al punto 1 è stato suddiviso in due monolocali con bagno con le numerazioni 414a e 414b (Allegato A3 - Verbale di accesso 113_2013 n.1).

Le opere realizzate sono consistite in:

- chiusura di una porta e separazione delle "partizioni" 414a e 414b;
- apertura di un ingresso autonomo per la creazione della "partizione" 414b;
- separazione degli impianti delle due parti.

Successivamente in data 15.12.2023 alle ore 15.00 (Allegato A4) si è tentato un nuovo accesso al fine di verificare al fine di verificare le modifiche apportate agli impianti del bene distinto al punto 1 precedente.

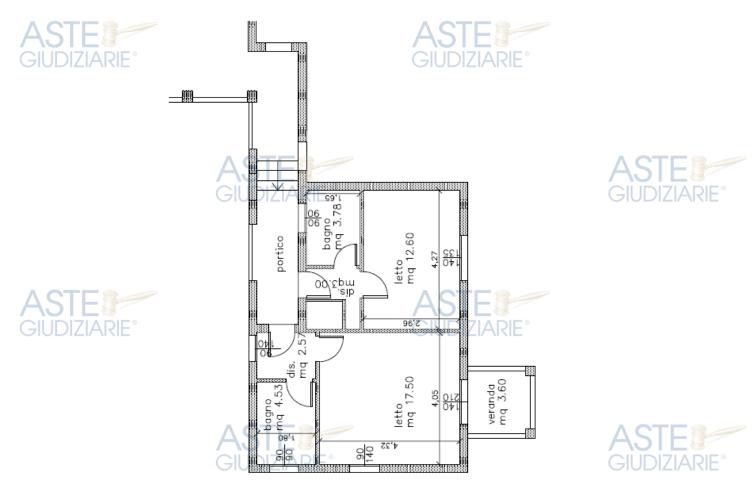
Il tutto come indicato nella planimetria di seguito redatta in sede di sopralluogo:











La suddetta Relazione peritale, come prescritto, è stata inviata alle parti in data 28.03.2025 (Allegati A6, A7 ed A8).

L'immobile verrà valutato nello stato risultante al momento del rilievo con la definizione dei costi necessari per riportare lo stesso alle condizioni del momento in cui è avvenuta l'iscrizione a ruolo dell'esecuzione immobiliare nell'"Allegato G - costi di ripristino ante 2023".

Il bene risulta essere costituito da un

- piano terra, con posto auto di 13,00 mq dislocato lungo la strada adiacente il complesso ed individuato dal n. 251;
- piano primo, con un'altezza massima di 3,25 m ed un'altezza minima di 2,40 m, costituito da due camere d'hotel così numerate:
 - 414a: costituita da un disimpegno, un bagno ed una camera da letto;
 - 414b: costituita da un disimpegno, un bagno, una camera da letto con veranda;

delle dimensioni indicate nelle tabelle sulle superfici nette con evidenziati i calcoli della superficie commerciale ragguagliata: GIUDIZIARIE





Superfici nette immobile							
DIZIARIE® Locali valorizzati			Superfici nette considerate mq	Coefficiente di incidenza	Totali	mq	
		Disimpegno	3,00	100%	3,00		
	414a	Bagno	3,78	100%	3,78	19,38	
		Letto	12,6	100%	12,60		
Piano primo		Disimpegno	2,57	100%	3,78 19,3 12,60 2,57 4,53 17,50 1,08 3,25 3,2	T	
	414b	Bagno	4,53	100%		25 69	
	4140	Letto ZIARIE®	17,50	100%		23,00 2121A	
		Veranda	3,60	30%	1,08		
Piano terraParcheggio scoperto			13,00	25%	3,25	3,25	
To	tale su	perfici	60,58		48,31	48,31	

e su quella indicante le superfici lorde del bene in esame:

DIZIADIE®	Superfici lorde immobile								
JDIZIARIE Loc	cali valo	Superfici lorde considerate mq	Coefficiente di incidenza	Tota	ali mq				
		Disimpegno		100%					
	414a	Bagno		100%					
		Letto	53,30	100%	53,30	52 20			
Piano primo	\wedge	Disimpegno	55,50	100%	55,50	55,50			
	414b Bagno			100%					
	4140	Letto-IARIE		100%	GIU	3 1,08 5 3,25			
		Veranda	3,60	30%	1,08	1,08			
Piano terra		Parcheggio scoperto	13,00	25%	3,25	3,25			
Tot	tale sup	erfici	69,90		57,63	57,63			

Le planimetrie di seguito inserite, integranti la presente descrizione, rappresentano lo stato dei luoghi come rilevato (D1 - Rilievo piano primo e D2 - Posto auto).

AKIE	Superfici considerate mq	Coefficienti di incidenza	Totale mq
Superficie Iorda Primo piano	53,30	100%	53,305
Veranda	3,60	30%	1,08
Superficie Iorda Piano terra	13	25%	3,25
Superficie totale commerciale i	nq	57,63	

Per meglio illustrare l'immobile vengono accluse n. 10 fotografie dello stesso bene (Allegati E - Fotografie esterne ed interne dei beni con le relative planimetrie dei punti di stazione fotografica) con l'indicazione, nelle planimetrie inserite nello stesso Allegato, dei punti di stazione fotografica.

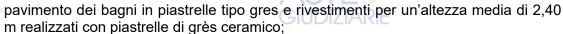
L'immobile è completato e risulta strutturalmente costituito da una struttura portante in pilastri e travi in c.a. e solai in latero-cemento con tetti a falda inclinata, risulta in gran parte completato da murature portanti da 30 cm; esternamente tinteggiati.

Le finiture sono:

- tramezzature interne in mattoni laterizi forati da 8 cm intonacati al civile e tinteggiate;
- pavimentazioni in piastrelle di ceramica;
- serramenti esterni in legno;



- serramenti interni in legno tamburato;
 - sanitari in vetro china;



La dotazione di impianti è sinteticamente la seguente:

- impianto centralizzato di produzione acqua calda sanitaria;
- impianto centralizzato di climatizzazione;
- impianto elettrico dotato di interruttori generale magneto-termico differenziali con interruttori magnetotermici a protezione di 2 circuiti indipendenti;
- impianto d'allarme con telecamere a circuito chiuso e sensori con rilevamento del movimento;
- impianto idrico con adduzione idrica dalla rete idrica;
- scarico fognario nella rete fognaria.

Le murature sono asciutte e non sono presenti tracce di umidità. Per quanto concerne lo stato di conservazione dell'immobile non si rilevano difetti visibili o alterazioni di alcuna natura né sull'impianto strutturale, né sulle finiture architettoniche.

Le altezze interne dei locali risultano conformi alle norme igienico sanitarie previste dal D.P.R. 380/2001.

L'immobile in parola risulta possedere l'Attestato di Prestazione Energetica rilasciato in data 12/10/2023 e l'Attestato di Qualificazione Energetica rilasciato in data 20.06.2023.















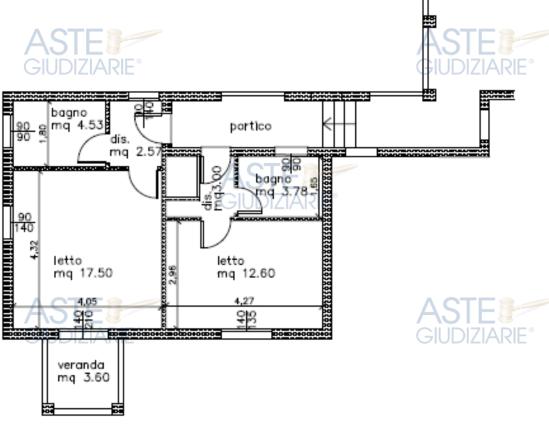
















D1 - Rilievo Piano primo

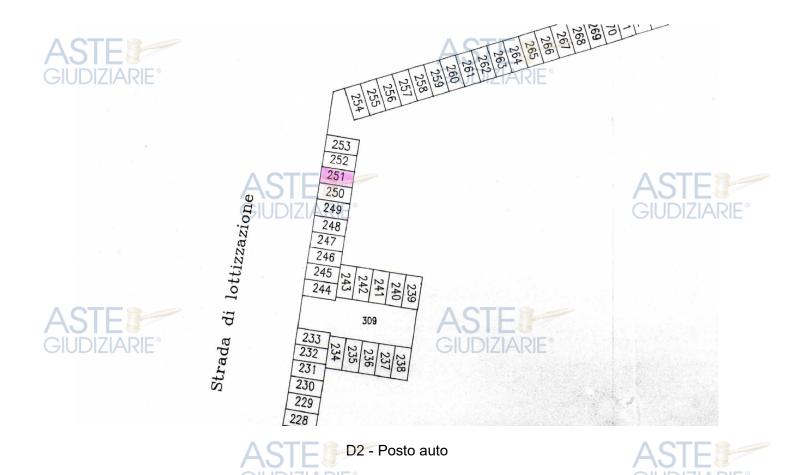




























PARTE QUARTA - VINCOLI GRAVANTI SULL'IMMOBILE ESISTENZA DI GRAVAMI DA CENSO, LIVELLO O USO CIVICO Il beni pignorati non sono gravati da censo, livello o uso civico

OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Il bene pignorato è risultato libero.

ESISTENZA DI VINCOLI

Sul bene pignorato sono presenti vincoli artistici, storici ed alberghieri che sono riportati nell'atto di acquisto (B3 - Accertamento proprietà) e nel richiamato Regolamento condominiale ("Allegato F1 - Regolamento condominiale Baia Santa Reparata).





















PARTE QUINTA - IMPORTO ANNUO DELLE SPESE FISSE DI GESTIONE E DI MANUTENZIONE

Reparata (R. T. A.) ed ha le spese fisse di gestione e spese straordinarie nascenti dal Regolamento Condominiale (Allegato F - Regolamento Baia Santa Reparata) e di seguito indicate come consegnate dal Condominio in data 10.03.2025 (F2 - Rendiconti 2023_2024 condominio Baia Santa Reparata)

Condominio Residenza Turistica Alberghiera Baia Santa Reparata – Quota IMAS							
Rateo annuale Perdita / utile							
Anno 2023	- 1.473,93						
Anno 2024	- 1.693,66						
Totale	3.167,59						

L'Amministratore del Condominio ha comunicato inoltre che "il costo condominiale annuo non è preventivabile.

















PARTE SESTA - SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il bene pignorato potrà essere venduto in un unico lotto.

























PARTE SETTIMA - QUOTA DELL'IMMOBILE PIGNORATO

II bene risulta pignorato per la quota di 1/1.



























PARTE OTTAVA - DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO

L'estimo comunemente si definisce come una metodologia con il compito di formulare dei giudizi di valore per quei beni dove la formazione del prezzo non avviene direttamente sul mercato.

La definizione ha valore quando lo scopo della stima di valore è proprio quella di stabilire il prezzo di un bene economico se questo fosse liberamente scambiato sul mercato.

Per dare una definizione davvero neutrale e non sbilanciata e che tenga conto dei vari studi estimativi occorre ridurre la stessa alla missione fondamentale della materia: determinare il valore e nulla d'altro.

Si può dire che l'estimo è un metodo ancorché scientifico, destinato esclusivamente a formulare la previsione di valore il più oggettivo possibile. Ed è proprio l'oggettività di tale formulazione, vale a dire la sua necessità di essere valida in maniera generale, a conferire al metodo il carattere di previsione.

L'espressione concreta del valore sarà, pertanto, enunciata attraverso il valore di un altro bene che permetta di collocare l'entità da determinare in una scala. La scelta del bene, la cui espressione quantitativa di valore è nota, varierà dunque in ragione dell'utilizzo concreto della previsione di valore, cioè in funzione del suo utilizzo.

Il valore rappresenta il concetto fondativo di tutta la materia estimativa e saperlo distinguere dal prezzo, che a sua volta rappresenta il fondamento del mercato nel settore dell'economia, appare come uno dei principi di apprendimento basilari.

Il valore rappresenta una percezione, cioè una sensazione mentale e corporale propria del singolo, attraverso la quale attribuiamo un significato migliore o peggiore a un qualcosa.

La percezione è, dunque, propria del singolo, dell'individuo. Tuttavia, esiste anche una percezione comune detta, appunto, senso comune, che s'innesta nella percezione dell'individuo in maniera più o meno preponderante. Maggiore sarà l'aderenza per un maggiore numero di individui rispetto a un fenomeno e tanto più grande sarà il livello qualitativo e quantitativo del valore percepito.

D'altro canto, il prezzo è una misurazione, non una percezione. Il prezzo è un dato concreto e oggettivo senza possibilità d'interpretazione del singolo, una volta fissato la sua espressione qualitativa e quantitativa rimane quella.

Affermare che un "bene estimativo" è un "bene unico" significa che l'oggetto di valutazione si presenta come unica versione di sé stesso.

Il valore rappresenta la percezione quantitativa e qualitativa da parte del singolo di un'entità positiva. E la positività di tale percezione assume quantità e qualità superiore o inferiore in base alla preponderanza del senso collettivo innestato nell'esperienza del singolo. In termini generali si può dire che un'entità di qualsiasi specie assume un valore maggiore quando è comunemente più alta la percezione del senso di questa entità.

Il valore è un concetto soggettivo influenzato dal senso collettivo. La misura del valore, come ogni misurazione, aumentando all'infinito i campioni di misurazione tendono a condurre a un valore normale il cui discostamento tende a zero.

AS I - FOR STATE OF S

La misura del valore normale se espressa quantitativamente con un valore monetario equivale al più probabile prezzo di mercato del bene che si avrebbe in una trattativa ordinaria.

Nel caso specifico al caso in esame si ritiene opportuno, in base alla propria esperienza, applicare il metodo della stima del più probabile valore di mercato correggendo il valore immobiliare unitario medio con l'utilizzo della stima per apprezzamenti e detrazioni (S.A.D.) al fine di tener conto delle condizioni reali in cui il bene si trova.

La stima per apprezzamenti e detrazioni è un metodo di stima per comparazione che parte dal prezzo unitario medio di un particolare segmento immobiliare, a cui si applicano dei coefficienti correttivi che determinano gli apprezzamenti e le detrazioni per cui l'immobile da stimare si discosta dal segmento di mercato determinando così il prezzo unitario medio dell'immobile specifico.

Il metodo di stima per apprezzamenti e detrazioni è, allo stato attuale, il metodo di stima per comparazione più appropriato per il mercato immobiliare italiano, è uno dei metodi di stima previsto dalla norma UNI 11612:2015.

Tale metodo consiste nel determinare il valore dell'immobile da stimare moltiplicandone il valore medio per il prodotto di tutte le differenze percentuali che esistono tra le caratteristiche del bene da stimare e il bene medio.

La stima è stata eseguita non in base al criterio del valore di mercato risultante dalla ricerca condotta, del quale si è tuttavia tenuto conto, ma in base a criteri che prendono in considerazione il valore unitario medio dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, allineato al valore attuale e corretto per mezzo di coefficienti di apprezzamento o detrazione dell'unità immobiliare oggetto della presente stima.

Tali moltiplicatori, che incidono sulla determinazione del prezzo, sono desunti dagli studi condotti da economisti ed esperti del settore e compendiati in apposite tabelle riportate da pubblicazioni concernenti la materia dell'estimo (Cfr., ad esempio, Graziano Castello, Manuale operativo degli standard di stima immobiliare, Wolters Kluver Italia, 2013; International Valutation Standards Committee (2013) – IVSC Londra; Codice delle valutazioni immobiliari. Italian property valuation standard. Roma IV edizione – Tecnoborsa (2011); Codice per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie; Simonotti M.: Valutazione Immobiliare Standard (2013); Augenti N. e Chiaia B.M.: Ingegneria forense - capitolo 8 (2011)), verificati anche mediante il confronto con i prezzi di vendita di immobili simili reperti sul mercato.

Nella stima per apprezzamenti e detrazioni (S.A.D.), si ricorre a moltiplicatori determinati per mezzo dei prezzi marginali. Il prezzo marginale di una caratteristica immobiliare esprime la variazione del prezzo totale al variare della caratteristica e può avere valori positivi nel caso in cui ad una variazione in aumento della caratteristica corrisponda un aumento del prezzo totale, valori negativi nel caso in cui ad una variazione in aumento della caratteristica corrisponda una diminuzione del prezzo totale, valore neutro nel caso in cui la variazione della caratteristica non produca variazioni di prezzo.

ASTE GIUDIZIARIE

La determinazione, che per il metodo utilizzato ha una valenza nazionale, avviene attraverso l'individuazione di due beni di prezzo noto, mediante reali contratti di compravendita, appartenenti allo stesso segmento di mercato e aventi le medesime caratteristiche tranne una.

Per questa caratteristica è possibile ricostruire il prezzo marginale.

Applicando più volte il procedimento è quindi possibile determinare i prezzi marginali e di conseguenza i moltiplicatori di tutte le caratteristiche necessarie. Infatti, rapportando il prezzo marginale di ogni caratteristica così ottenuto al prezzo medio degli immobili dello stesso segmento di mercato si ottengono i valori dei vari coefficienti che rappresentano, in modo attendibile, il discostamento percentuale del prezzo marginale di ogni caratteristica rispetto al prezzo medio desunto dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, che riporta i prezzi minimo e massimo per ciascuna zona omogenea. I prezzi sono rilevati dagli atti di compravendita realmente redatti che si ritengono affidabili in quanto la normativa antiriciclaggio ha indotto acquirenti e venditori ad indicare il prezzo reale della transazione.

Poiché ogni immobile si configura come elemento unico, determinato da proprietà e caratteristiche esclusive difficilmente riscontrabili nella loro singolarità in altri immobili, si è ritenuto opportuno utilizzare i coefficienti di differenziazione suddetti al fine di pervenire ad una valutazione del cespite che fosse il più possibile vicina al valore reale dello stesso.

Le indagini di mercato si sono rivolte verso due tipi di fonti.

La prima cosiddetta fonte indiretta che fornisce un'indicazione di carattere orientativo sulla scorta del reperimento di informazioni e dati che emergono dai borsini immobiliari locali delle maggiori fonti accreditate; la seconda mediante indagini condotte in ambito fiduciario, dalle rilevazioni di specifici dati di compravendita, di offerta nonché di stima desumibili da operatori immobiliari (tecnici ed operatori economici) dislocati sia nel Comune di Badesi sia nei comuni costieri limitrofi.

In entrambi i casi si tiene conto di:

- gli immobili sono risultati liberi;
- la prossimità ed il collegamento con la località di Santa Reparata nel Comune di Santa Teresa di Gallura;
- la distanza da luoghi di svago e ritrovo, dai mercati, dalle scuole, dagli uffici;
- la salubrità della zona in cui sorge il fabbricato;
- il grado di finitura;
- lo stato di manutenzione e conservazione;
- le caratteristiche estetiche e l'importanza e sviluppo relativo dei servizi e degli impianti tecnologici interni della singola unità immobiliare;
- la destinazione dell'unità immobiliare;
- le dimensioni dei vani in rapporto a quelli normali per il tipo di fabbricato cui appartiene quello da valutare.

La "fonte accreditata" (o "indiretta") presa in considerazione è l'Osservatorio dei valori immobiliari dell'Agenzia del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (secondo semestre 2024). I valori indicati per il Comune di Santa Teresa di Gallura nella Fascia/zona: Suburbana/ZONA COSTIERA OVEST SANTA REPARATA CAPO TESTA - Codice di zona: E1 - Microzona catastale n.: 1- Tipologia prevalente: Abitazioni civili - Destinazione: residenziale, indica:

GIUDIZIARIE® /07/2009



Tipologia	Stato conservativo	Valore O.I	VI.I. (€/mq)
		$\bigcup Min A$	RE Max
Abitazioni civili	Normale	€ 1.800,00	€ 2.600,00

Le indagini condotte mediante interviste, circa 20 operatori del mercato immobiliare locale, e le rilevazioni di specifici prezzi di compravendita e di offerta per immobili similari nella fascia costiera nonché valori di stima hanno consentito di individuare i seguenti costi e valori:

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mer	cato (€/mq)
CIOD	121/ (17)	Min	Max
Commerciale	Normale	€ 2.700,00	€ 3.100,00

Da quanto precedentemente evidenziato deriva la seguente tabella riassuntiva:

Scheda generale alloggio da stimare								
Tipo di dato	Dato rilevato							
Indirizzo	Comune di Santa Teresa di Gallura							
Zona O.M.I.	Sub	urbana/Zona	costier	a ovest Santa	Repara	ta Capo Tes	sta	
Destinazione d'uso			F	Residenziale				
Codice di zona				E1				
Microzona catastale				1				
Tipologia edilizia	Abitazioni civili							
Tipologia prezzi	Prezzi medi di mercato							
Stato di conservazione	Normale GIUDIZIARIE						IARIE)	
Superficie commerciale lorda		_		57,63				
Prezzo minimo O.M.I.		€ 1.800,00						
Prezzo massimo O.M.I.		€ 2.600,00						
Prezzo medio O.M.I.		€ 2.200,00	al mq	Coefficiente	1 2045	€ 2.650,00	al mq	
Prezzo minimo di mercato	2024	€ 2.350,00	AS	allineamento	1,2040	C 2.000,00	armq	
Prezzo massimo di mercato		€ 2.950,00		IZIADIE®				
Prezzo medio di mercato		€ 2.650,00	GIUL	IZI/AITIE				

Il "coefficiente di allineamento" è il rapporto tra i valori medi di mercato del luogo e quello dei valori medi O.M.I. nello stesso periodo.

In merito alla scelta del metodo di stima, per la determinazione del più probabile valore venale dell'unità immobiliare oggetto di interesse è stato utilizzato, come detto, un metodo definito stima per apprezzamenti e detrazioni (S.A.D.). Con la stima per apprezzamenti e detrazioni si è voluto vedere, esaminando più caratteristiche, quanto tale immobile si distanzia dal suddetto valore medio.

Sono stati analizzati tre aspetti:

- 1. la zona, indicando con Γ i coefficienti relativi alla zona. Rispettivamente con Γ1, Γ2, e Γ3 quelli riferiti alle caratteristiche posizionali, funzionali ed estetiche;
- 2. il condominio, indicando con Δ i coefficienti relativi al condominio. Facendo riferimento alle caratteristiche funzionali, estetiche, sociali e di conservazione cui corrispondono altrettanti coefficienti Δ 1, Δ 2, Δ 3 e Δ 4;
- 3. l'unità immobiliare, utilizzando i parametri di analisi delle caratteristiche che agiscono sulla formazione del valore dell'immobile: funzionale, estetico, dimensionale, posizionale e infine, di conservazione, a cui corrisponderanno, i coefficienti Ω 1, Ω 2, Ω 3, Ω 4 e Ω 5.

Per determinare il coefficiente di aggiustamento di ciascun parametro di analisi si moltiplicano tra loro i coefficienti ottenuti nell'effettuare la stessa ottenendo in tal modo il rapporto strumentale di aggiustamento relativo a ciascuno di essi. SUDIZIARIE

In particolare il metodo scelto prevede, in primo luogo, l'analisi della zona omogenea, che così come definita dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio è "un comparto uniforme del mercato immobiliare locale, nel quale si registra una sostanziale uguaglianza di apprezzamento delle condizioni economiche e socio-ambientali", la quale incide sulla formazione del valore immobiliare per fattori generici di appetibilità commerciale, successivamente l'analisi dell'edificio, che in questo caso è in un condominio e che costituisce un fattore intermedio tra l'aspetto estrinseco e l'aspetto intrinseco e infine, la rassegna delle caratteristiche dell'unità immobiliare.

1. La zona

In merito alla zona, sono state considerate le caratteristiche posizionali basate sui concetti di centralità e vicinanza ai servizi disponibili dai servizi disponibili nella località di Santa Reparata e la misura del percorso più breve (per le infrastrutture) dalla zona in esame ai servizi disponibili nel centro urbano di Santa Teresa di Gallura.

Per determinare in termini pratici il fattore di centralità si è scelto che tale fattore potesse risiedere in un elemento urbano di aggregazione quale i servizi disponibili nella località di Santa? Reparata.

Per quanto concerne la "vicinanza", si è rilevata la misura del percorso più breve (per le infrastrutture) dalla zona in esame ai servizi disponibili nella località di Santa Reparata.

Sulla base di tali aspetti relativi ai concetti di centralità e vicinanza è stato calcolato un rapporto strumentale di aggiustamento posizionale della zona Γ1 di valore pari a 1,0030:

Scheda zona-posizionale dell'alloggio da stimare								
Tipo di dato Dato rilevato Rapp. strumentale								
Centro della zona (Santa Reparata)	oltre i Km 3,00	1,0000						
Vicinanza A CTE	tra i mt 501 e km 1,00	1,0030						
Totale rapporto strumentale Γ1 1,00								

Sono state successivamente considerate le caratteristiche funzionali della zona urbana di interesse che coincidono con le strutture pubbliche di cui essa è dotata. Sono state pertanto valutate le funzioni relative all'urbanizzazione primaria, secondaria e terziaria. Nel calcolo del rapporto strumentale di aggiustamento delle funzioni della zona rispetto alla località di Santa Reparata: è stata presa, dunque, in considerazione la maggiore o minore efficienza dell'area di interesse rispetto alla dotazione media della località di Santa Reparata. Per misurare le caratteristiche funzionali della zona presa in esame rispetto alla media della località di Santa Reparata, è stata utilizzata una scala dicotomica, basata sulla presenza della caratteristica funzionale presa in esame o sulla sua assenza, sia con impatto positivo sia con impatto negativo.

Il valore assegnato al parametro funzionale della zona Γ2, basato sulla rassegna delle caratteristiche funzionali della stessa, è di 1,0623:

\RIF®			GIUDIZIARIE®				
ZONA: CARA	\TT	ERIS	TICHE FUNZIONALI F2				
TIPO DI DATO	SI	NO	RAPPORTO STRUMENTALE				
POSITIVA a basso o nullo impatto ambientale							
Fognatura	Х		1,000				
Adduzione idrica	Х		1,000				
Linea elettrica ASI 📑	X		1,000				
Telefono CILIDIZIAR	X		1,000				
Gas		Χ	0,950				
Giardini	Χ		1,080				
Linee di autobus	Х		1,000				
Vigilanza	Х		1,009				
Negozi e supermercati	Х		1,015				
Impianti sportivi	Х		A) [1,011				
Circoli e ritrovi	Х		GIUDIZIARIE° 1,000				
NEGATIVA a	me	dio o	alto impatto ambientale				
Tralicci elettrici		Х	1,000				
Depuratori		Х	1,000				
Centrali di energia		Х	1,000				
Binari ferroviari		X	1,000				
Aeroporti / O I E		Х	1,000				
Ospedali GIUDIZIAR	IIE.	Х	1,000				
Carceri		Х	1,000				
Discoteche		Х	1,000				
Stadio		Х	1,000				
Industrie		Х	1,000				
Totale rapporto strumental	еΓ	2	△ STE 1,0623				

DIZIA È stato considerato il parametro estetico Γ3 basato sulla rassegna delle caratteristiche estetiche della stessa, è di 1,1881:

ZONA: CARATTERISTICHE ESTETICHE Γ3							
TIPO DI DATO	CI	NO	RAPPORTO				
TIPO DI DATO	51	NO	STRUMENTALE				
△ Caratteristiche €	este	tiche	e di VISUALE				
Elemento naturale predominante	Χ		1,033				
Panoramicità generale	Χ		1,061				
Elemento artificiale		V					
predominante		X	1,001				
Caratteristiche estetic	he	di FF	RUIZIONE DIRETTA				
Parco o verde fruibile nella zona	Χ		1,012				
Scorci caratteristici ambientali	Χ		1,068				
Strutture artificiali da		V	AOILE				
attraversare		Х	GIUDIZIARIE® 1,002				
Totale rapporto strumental	1,1881						

Infine, non è stato considerato il parametro sociale Γ4, pure presente nella letteratura, poiché per le caratteristiche sociali solitamente indicate non risulta significativo nella realtà specifica di Santa Reparata e quindi, per lo stesso, viene assunto un valore unitario.

GIUDIZIARIE®



Moltiplicando tra loro i coefficienti ottenuti si è ottenuto il rapporto strumentale di aggiustamento relativo a <u>Santa Reparata</u>, definibile come coefficiente Γ pari a 1,2660:

Scheda riassuntiva zona dell'alloggio da stimare						
Tipo di rapporto strumentale	Rapporto strumentale					
Γ1 - posizionali	1,0030					
Γ2 - funzionali	1,0623					
Γ3 - estetiche	1,1881					
Totale rapporto strumentale della zona Γ	1,2660					

2. Il condominio

;IUDI7IARIF

In merito al condominio si osserva che l'unità immobiliare fa parte di un agglomerato densamente costruito e che questo rappresenta un apparato di caratteristiche economiche estrinseche della singola unità immobiliare oggetto di stima.

GIUDIZIARIE

Tuttavia, tali caratteristiche costituiscono pur sempre una porzione di patrimonio che appartiene in quota millesimale al bene oggetto di valutazione e pertanto hanno un'incidenza diretta sulla rendita. L'elenco delle caratteristiche funzionali del condominio è stabilito considerando le dotazioni presenti, o che dovrebbero essere tali, in tale tipo di realizzazione quali: impianto elettrico, impianto idraulico, rete del gas, impianto telefonico, piscina, palestra, campi da tennis, campo da golf e giardino privato e a tale parametro Δ1 è stato assegnato valore 1,0435:

CONDOMINIO: CARATTERISTICHE FUNZIONALI Δ1						
TIPO DI DATO	SI	NO	RAPPORTO STRUMENTALE			
Elettrico	Х		1,000			
Idraulico	Х		1,000			
Gas	Х		0,992			
Riscaldamento centralizzato	Х		GIUDIZIARIE° 1,000			
Riscaldamento autonomo		Χ	1,000			
Telefonico	Х		1,003			
Citofonico	Х		1,000			
Condizionamento centralizzato	Х		1,002			
Condizionamento autonomo		Χ	1,000			
Ascensore	Х		1,002			
Piscina GIUDIZIARIE®	Х		1,019			
Palestra	Х		1,002			
Campi da tennis	Х		1,020			
Campo da golf		Х	1,000			
Giardino privato	Х		1,003			
Totale rapporto strumentale Δ1			△ СТ 1 ,0435			

Riguardo alle caratteristiche estetiche che ugualmente concorrono alla formazione del valore quali ad esempio quelle relative all'estetica del complesso immobiliare, a decorazioni e ornamenti, all'estetica degli spazi pubblici ed alla composizione architettonica, nel caso di specie si è ritenuto di attribuire a tale parametro $\Delta 2$ un valore pari a 1,0100, derivato dal seguente prospetto:

ASTE GIUDIZIARIE

CONDOMINIO: CARATTERISTICHE ESTETICHE Δ2								
DIZIATIPO DI DATO	MEDIOCRE	PREGEVOLE	ARTISTICO	Rapporto strumentale				
Estetica del complesso immobiliare		X		1,000				
Decorazioni e ornamenti		X		1,000				
Estetica spazi pubblici		X		1,005				
Composizione architettonica	TER	_ X		1,005				
Totale rapporto		1,0100						

Per quanto riguarda il parametro sociale $\Delta 3$ nel quale si è tenuto conto dei seguenti elementi: Portiere, portone d'ingresso costantemente chiuso, telecamera a circuito chiuso, recinzione proprietà condominiale e stesso amministratore da oltre 10 anni. Al parametro $\Delta 3$ è stato dato 1,0191:

CONDOMINIO: CARATTERISTICHE SOCIALI Δ3							
TIPO DI DATO	PRESENZA +	ASSENZA	Rapporto strumentale				
Portiere	X	_	1,011				
Portone d'ingresso costantemente chiuso		X	0,996				
Telecamera a circuito chiuso	X		A CT1,010				
Recinzione proprietà condominiale		X	1,000				
Stesso amministratore da oltre 10 anni	X		GUD 4,002				
Totale rapporto strume		1,0191					

Per quanto riguarda le caratteristiche di conservazione al parametro $\Delta 4$ è stato dato

1,0000:

CONDOMINIO: CARATTERISTICHE DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO Δ4						
NULLI	MINIMI	PARZIALI	TOTALI	Rapporto strumentale		
•	•	•		1,000		
X				1,000		
X				1,000		
X				1,000		
DIZXAR	E®			1,000 ZIARIE		
Х				1,000		
X				1,000		
X				1,000		
X		A C7		1,000		
ALDE		ASI				
X		GIUDI	ZIARIE®	1,000		
X				1,000		
X				1,000		
RE						
X				1,000		
X	1			1,000		
	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	NULLI MINIMI X X X X DZXRE X X X X X X ALDE X X X X X RE X	NULLI MINIMI PARZIALI X X X X DZXRE* X X X X X X X X X X X X X X X X X X	NULLI MINIMI PARZIALI TOTALI X X X X DIZXARE X X X X X X X X X X X X X X X X X X		



CONDOMINIO: CARATTERISTICHE DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO Δ4								
LAVORI DA ESEGUIRE	NULLI	MINIMI	PARZIALI	TOTALI	Rapporto strumentale			
ELEMENTO EDIFICIO: IMPIANTI GIUDIZIARIE°								
Elettrico scale	X				1,000			
Riscaldamento	X				1,000			
Idraulico comune	X				1,000			
Colonne fognarie	X				1,000			
Citofono/videocitofono	X				1,000			
Antenna centralizzata	X				1,000			
Totale rappo	GUDZ1,0000							

Il rapporto strumentale Δ relativo al condominio è pari, pertanto, a 1,0740:



Scheda riassuntiva condominio dell'alloggio da stimare					
Tipo di rapporto strumentale	Rapporto				
	strumentale				
Δ1 Funzionale	1,0435				
Δ2 Estetico	1,0100				
Δ3 Sociale	1,0191				
Δ4 Conservativo	1,0000				
Totale rapporto strumentale del condominio Δ	1,0740				

3. L' unità immobiliare



In merito all'unità immobiliare, tale scala è quella che prende in considerazione direttamente le qualità dell'unità oggetto di valutazione. Sono stati presi in considerazione cinque differenti parametri: funzionale, estetico, posizionale, dimensionale e conservativo.

Per quanto concerne gli aspetti funzionali si rileva che le caratteristiche dell'unità immobiliare è stabilito considerando le dotazioni presenti, o che dovrebbero essere tali, in tale tipo di realizzazione quali:

- 1. illuminazione naturale, con l'analisi del rapporto di aero-illuminazione tra la superficie degli ambienti e quello delle aperture;
- 2. ventilazione, con l'analisi delle altezze dei diversi ambienti;
- 3. esposizione al sole, con la verifica irradiamento del soggiorno nell'equinozio di primavera;
- 4. dimensione degli ambienti;
- 5. disposizione degli ambienti;
- 6. assenza zone morte;
- 7. ambienti di deposito;
- 8. qualità servizi igienici, con la verifica del numero di sanitari diversi fra loro nei bagni presenti;
- 9. qualità espositori
- 10. classe energetica.

L'analisi dei dati tecnici relativi all'illuminazione naturale, con l'analisi del rapporto di aeroilluminazione tra la superficie degli ambienti e quello delle aperture, determina:





VALORE ILLUMINAZIONE NATURALE IN BASE AI PARAMETRI TECNICI						
GRADO	VANI	Rai	Num <mark>ero</mark> di vani con Rai indicato insufficiente	Valore verificato		
	Vani principali	Rai ≥ 1/8	> 0			
SCARSA	Bagni	cieco	-			
	Vani complementari	cieco	-			
	Vani principali	Rai ≥ 1/8	0			
NORMALE	Bagni	cieco	-	OTE		
Vani complementari		cieco	- A	SIE		
	Vani principali ZARE®	Rai ≥ 1/8	0 G	UDIZIARIE		
BUONA	Bagni	Rai ≥ 1/16	0	X		
	Vani complementari	Rai ≥ 1/16	0			
	Vani principali	Rai ≥ 1/6	0			
OTTIMA	Bagni	Rai ≥ 1/8	0			
OTE	Vani complementari	Rai ≥ 1/8	0			

I dati relativi alla ventilazione, con l'analisi delle altezze dei diversi ambienti, indicano:

NODIZI/AIXIL							
	VALORE VENTILAZIONE IN BASE AI PARAMETRI TECNICI						
GRADO	VANI	Hu	Numero di vani con Hu insufficiente	Valore verificato			
	Vani principali	2,70					
SCARSA	Bagni A CTF	2,40	> 0	\ CTXL =			
	Vani complementari	2,40	F	401E			
	Vani principali	2,70	G	HUDIZIARI			
NORMALE	Bagni	2,40	0				
	Vani complementari	2,40					
	Vani principali	2,70 ÷ 3,50					
BUONA	Bagni	2,40 ÷ 3,50	0				
CTE	Vani complementari	2,40 ÷ 3,50	OTE &				
191E	Vani principali	> 3,50	DIE				
OTTIMA	Bagni	> 3,50 🕞	DIZIARIE®				
	Vani complementari	> 3,50					

L'analisi del soleggiamento determina un dato valutato insufficientemente poiché nell'unità immobiliare quando la zona giorno risulta irradiata dal sole tra le 8 e le 11 ore durante l'equinozio di primavera pertanto:

VALORE	VALORE SOLEGGIAMENTO IN BASE A IRRADIAMENTO							
GRADO	DATA	TEMPO	Valore verificato					
SCARSA		> 6						
NORMALE	21 marza ara 12:00	6 ÷ 8						
BUONA	21 marzo ore 12:00	8 ÷ ≤ <u>11</u>	X					
OTTIMA	A	>11						

GIUDIZIARIE[®]

I dati relativi ai parametri tecnici dimensionale ha determinato:





VALORI DIMENSIONALI IN BASE AI PARAMETRI TECNICI						
GRADO	VANI	DSuA	Numero massimo di vani con Spazi con Su insufficiente	Valore verificato		
	Spazi dedicati all'esposizione dei prodotti	9 mq				
SCARSA	Spazi dedicati alla vendita	14 mq	> 0	X		
	Magazzino	14 mq				
	Spazi dedicati all'espo <mark>sizione dei prodotti</mark>	9 mq	AS	TES		
NORMALE	Spazi dedicati alla vendita	14 mq	0			
	Magazzino	14 mq	GIOL	JIZI/AIKIL		
	Spazi dedicati all'esposizione dei prodotti	9 mq				
BUONA	Spazi dedicati alla vendita	14 mq	> 0,2			
	Magazzino	14 mq				
TE	Spazi dedicati all'esposizione dei prodotti	9 mq				
OTTIMA Spazi dedicati alla vendita		14 mq	> 0,4			
DIZIARIE®	Magazzino	14 mq	RIE®			

I principali rapporti distributivi dei vari vani dell'immobile sono stati valutati relativamente ai seguenti aspetti:

- separazione netta tra zona giorno e zona notte;
- cucina (non presente) e soggiorno posti in maniera contigua;
- presenza di un bagno con vasca nella zona notte e di una piccola sala d'eau nella zona giorno;
- ogni ambiente deve avere la sua privacy e non deve essere soggetto al passaggio verso altri ambienti:
- esistenza di un disimpegno in corrispondenza della porta d'ingresso principale;
- soggiorno esposto a sud, camere esposte a ovest/est, bagni e cucina esposti a nord;
- ambienti dalla forma regolare e squadrata; percorsi di semplice passaggio ridotti ARI all'essenziale;
 - presenza di armadi a muro in ogni stanza e assenza di sporgenze della struttura;
 - presenza di spazi esterni all'abitazione di almeno 6 mg.

Rapporti distributivi verificati nell'immobile	Elementi verificati
. separazione netta tra zona giorno e zona notte;	A STE
. cucina-soggiorno posti in maniera contigua;	
. presenza di un bagno con vasca nella zona notte e di una piccola sala d'eau nella zona giorno;	GIUDIZIA
. ogni ambiente deve avere la sua privacy e non deve essere soggetto al passaggio verso altri ambienti;	х
. esistenza di un disimpegno in corrispondenza della porta d'ingresso principale;	Х
. soggiorno esposto a sud, camere esposte a ovest/est, bagni e cucina esposti a nord;	
. ambienti dalla forma regolare e squadrata; percorsi di semplice passaggio ridotti all'essenziale;	Х
. presenz <mark>a d</mark> i armadi a muro in ogni stanza e assenza di sporgenze della struttura.	
. presenza di spazi esterni all'abitazione di almeno 6 mq.	

Da cui deriva:







VALORI DISTRIBUTIVI IN BASE AI PARAMETRI TECNICI							
PARAMETRO	Numero dei parametri riscontrati nell'alloggio oggetto di stima						
FARAIVILTIC	SCARSO	BUONO	ОТТІМО				
Parametro presente in maniera inequivocabile	≤3	4 ÷ 5	6 ÷ 7	8 ÷ 9			
Elementi verificati	ol⊏∘X						

ASTE GIUDIZIARIE®

L'analisi delle qualità distributive si completa con la verifica dell'esistenza di "zone morte" e degli ambienti destinati a deposito; tali elementi sono direttamente connessi ad una buona attenzione del progettista. Si hanno le seguenti tabelle:

ZONE O SPAZI SENZA FUNZIONE (MORTE) NEL BENE					
PARAMETRO	Numero delle zone morte nel bene oggetto di stima				
PARAMETRO	SCARSO	NORMALE	BUONO	OMITTO	
Numero individuato	≤ 3	2	1	0	
Valore verificato				X	

AMBIENTI DI DEPOSITO NEL BENE					
PARAMETRO	Numero ambienti di deposito nel bene oggetto di stima				
FARAMETRO	SCARSO	NORMALE	BUONO	ОТТІМО	
RIE® Numero individuato	0	GIL 1	DIE IDIZIARI > 1	> 1 almeno un ambiente in ciascuno spazio	
Valore verificato	Х				

Gli altri aspetti esaminati riguardano:

- numero elementi sanitari diversi nell'alloggio oggetto di stima;
- qualità della cucina: normalmente viene valutata una fascia continua addossata alle pareti, lineare o piegata, con le connessioni con le reti tecnologiche. In questo caso il bene non possiede un ambiente destinato alla cucina per cui verrà attribuito il valore scarso all'esame del bene;

da cui derivano:

QUALITÀ DEI SERVIZI IGIENICI NEL BENE					
PARAMETRO	Numero elementi sanitari diversi nel bene oggetto di stima			i nel bene	
PARAMETRO	SCARSO	NORMALE	BUONO	ОТТІМО	
Numero individuato	≤ 3 4		4 + ≤ 3	4 + >3	
Valore verificato	9			X	



		-A					
	VALORI ESPOSITORI IN BASE AI PARAMETRI TECNICI						
GRADO	Aree	m/Su	Numero max espositori con m o Su insufficiente	Valore verificato			
SCARSI	Fascia profonda cm 60 lineare o piegata a cm 60 o multipli di cm 60.	3,60 m	> 0	x			
	Area libera con lato m 1,40	≥ 4,00					
NORMALI	Fascia profonda cm 60 lineare o piegata a cm 60 o multipli di cm 60.	3,60 m	0	SIE			
	Area libera con lato m 1,40	≥ 4,00	G	IODIZIAKI			
BUONI	Fascia profonda cm 60 lineare o piegata a cm 60 o multipli di cm 60.	3,60 m	0				
	Area libera con lato m 1,40	8 ÷ ≤ 12					
ОТТІМІ	Fascia profonda cm 60 lineare o piegata a cm 60 o multipli di cm 60.	3,60 m					
LIDIZIADI	Area libera con lato m 1,40	> 12	DIZIADIE®				

Infine, è stata analizzata la classificazione energetica dichiarata dell'immobile, per cui non essendo indicata la Classe energetica si assume il grado di valutazione "scarso":

	VALORI RISPARMIO ENERGETICO IN BASE ALLE CLASSI 🕕 🗀 🗀					
GRADO	CLASSI ENERGETICHE	CONSUMI	Valore non dichiarato nell'agibilità			
SCARSO	Classe G e classe F	<160 e > 160 Kwh/mq annuo				
NORMALE	Classe E e classe D	<90 e < 120 Kwh/mq annuo				
BUONO	Classe C e classe B	<50 e < 70 Kwh/mq annuo				
OTTIMO	Classe A e classe A+	<15 e < 30 Kwh/mq annuo	X			

Conseguentemente per il parametro Ω1 è stato assegnato valore 1,0999:

ALLOGG	ALLOGGIO: CARATTERISTICHE FUNZIONALI Ω1					
Tipo di dato	SCARSO	NORMALE	BLIONO	OTTIMO	RAPPORTO	
Tipo di dato	SCANSO	NORWALL	BOONO	OTTINO	STRUMENTALE	
Illuminazione			X		1,0100	
Ventilazione	DIZIXRIF	(9)			0,9800	
Soleggiamento			X		1,0090	
Dimensione ambienti	Х				0,9900	
Disposizione ambienti	Х				0,9700	
Assenza zone morte				X	1,0080	
Ambienti di deposito	Χ		A 0.T		0,9900	
Qualità servizi igienici			ASI	_ X	1,0260	
Qualità cucina	Х		GIUDIZ	/IARIF®	0,9800	
Classe energetica alloggio			0.00.	X	1,1430	
Totale rapporto strumenta	le Ω 1				1,0999	

Per l'analisi delle caratteristiche estetiche dell'immobile oggetto di stima sono stati analizzati

i seguenti aspetti:

- 1. Portone d'ingresso, valori estetici in base alle dimensioni;
- 2. Porte interne, valori estetici in base ai materiali;
- Tinte e decori, valori estetici in base ai materiali;
- 4. Pavimentazioni, valori estetici in base ai materiali;
- 5. Piastrelle pareti bagno, valori estetici in base ai materiali;
- 6. Arredi bagno, valori estetici in base ai materiali;
- 7. Rubinetteria, valori estetici in base ai materiali;

GIUDIZIARIE

- 8. Infissi, valori estetici in base ai materiali;
- 9. Scuri, valori estetici in base ai materiali;

Pertanto, per quanto attiene il portone d'ingresso la tabella, in base alle dimensioni, riporta:

VA	VALORI ESTETICI PORTONE IN BASE ALLE DIMENSIONI					
GRADO	MISURA LARGHEZZA	MISURA ALTEZZA				
BRUTTO	< 90	< 200	X			
NORMALE	90 ÷ 100	200 ÷ 220				
BELLO	> 90	> 220				

Relativamente alle porte interne viene determinata:

VALORI ESTETICI PORTE INTERNE IN BASE AI MATERIALI					
GRADO	CONSISTENZA				
BRUTTE	Porte sintetiche o in legno tamburato di poco pregio	A.			
NORMALI	Porte in legno tamburato di buona essenza o in massello di poco pregio	ÇIL			
BELLE	Porte in massello di legname pregiato e lavorate				

Per quanto riguarda le tinte e decori delle pareti:

VALORI ESTETICI TINTE E DECORI IN BASE AI MATERIALI				
GRADO	CONSISTENZA	VERIFICA		
BRUTTE	Tinteggiature scadenti, intonaci a vista			
NORMALI	Tinteggiature piatte a tempera, a lavabile oppure tappezzerie di carta	x		
BELLE	Affreschi a soffitto, stucchi alle pareti, materiali di rifinitura di altissimo pregio come stucco, encausto, tappezzerie di stoffa pesante ecc.	^ (

I pavimenti e rivestimenti verranno poi evidenziate, nella tabella finale, con due giudizi distinti:

VALORI ESTETICI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI				
GRADO	TIPOLOGIA	VERIFICA		
BRUTTE	Piastrelle di seconda scelta o linoleum nei pavimenti. Posa imperfetta	P		
NORMALI	Piastrelle di monocottura, ceramiche o materiali non di pregio. Posa normale	X		
BELLE	Marmo, ceramica di pregio, gres ceramico, parquet ecc Posa speciale			

L'analisi della rubinetteria presente ha, quindi, considerato:



GIUDIZIARIE



	VALORI ESTETICI RUBINETTERIA				
GRADO	TIPOLOGIA A LES	VERIFICA			
BRUTTE	Rubinetteria fuori moda, 2^ scelta, rubinetteria usata da > 5 anni				
NORMALI	Rubinetteria anonima di acciaio, di recente installazione				
BELLE	Rubinetteria di design o di materiali speciali	Х			

Per gli arredi presenti nei bagni è stata considerata la presenza ovvero la predisposizione impiantistica:

	VALORI ESTETICI ARREDI BAGNO	
GRADO	TIPOLOGIA	VERIFICA
BRUTTE	Arredi fuori moda, 2^ scelta, arredi usati da > 5 anni	
NORMALI	Arredi anonimi di ceramica, di recente installazione	Х
BELLE	Arredi di design o di materiali speciali 🗼 📺 🚬	

Gli infissi e le persiane verranno poi evidenziate, nella tabella finale, con due giudizi distinti:

VALORI ESTETICI INFISSI E SCURI			
GRADO	TIPOLOGIA	VERIFICA	
BRUTTE	Legno deteriorato, alluminio a taglio non termico	∧ QTE	
NORMALI	Legno d'abete, PVC o alluminio anodizzato a taglio termico	X	
BELLE	Legno di pregio, vetri all'inglese, scuri in massello lavorato a mano	GIUDIZIA	

Alle caratteristiche estetiche dell'immobile è stato assegnato un parametro Ω2 di valore 0,9980:

L GIODIZIANE				
ALLOGGIO: CARATTERISTICHE ESTETICHE Ω2				
CARATTERISTICA	BRUTTA	NORMALE	BELLA	RAPPORTO STRUMENTALE
Portone d'ingresso	Х			0,9960
Porte interne		Х		1,0000
Tinte e decori		Х		1,0000
Pavimentazioni	IARIE®	Х		1,0000
Piastrelle pareti bagno		Х		1,0000
Arredi bagno		Х		1,0000
Rubinetteria			Χ	1,0020
Infissi		Х		1,0000
Scuri		X	OTE	1,0000
Totale rapporto strumentale Ω 2 0,9980				

Per quanto riguarda le caratteristiche posizionali, l'aspetti considerato è la vista permanente dal soggiorno o affaccio prevalente, ed è stato dato il valore 0,8560 al parametro Ω 3:

GIUDIZIARIE





ALLOGGIO: CARATTE VARIANTE POSIZ			
RIE® Caratteristica	Edificio con ascensore	Edificio senza ascensore	VERIFICA
PIANI BASSI			
Interrati o sottostanti			
Caratteristica			
PIANI BASSI			
Interrati o sottostanti			
PIANI INTERMEDI A CTI	T		ΛΟ
Primo A) [[]	X		0,8500
Secondo GIDIZIARIE®			GIUI
Terzo			
Quarto			
Quinto			
Sesto			
Oltre il sesto			
ULTIMO PIANO	A 0		
Attico, semiattico	\bot AS		
RIE®	GILID	IZIARIE®	1
AFFACCIO PREVALENTE: visuale			
CARATTERISTICA	RAPPORTO	STRUMENTALE	VERIFICA
Strada			4.0000
Giardino		X	1,0030
Piazza		.,	
Veduta aperta		X	1,0040
Corte interna			Δ
Muri o muraglioni			/\C
Totale rapporto strumentale Ω 3			0,8560

Per quanto riguarda le caratteristiche dimensionali, trattandosi di un appartamento con una superficie commerciale lorda di 57,63 mq, compresa tra i mq 51,00 e i mq 60,00 si è considerato un coefficiente Ω 4 di valore 1,0050:

BENE: CARATTERISTICHE DIMENSIONALI Ω4				
TAGLIO DIMENSIONALE	Rapporto strumentale			
CARATTERISTICA	Rapporto strumentale			
Sotto i mq 40,00	1,015			
Tra i mq 41,00 e i mq 50,00	1,008	\wedge		
Tra i mq 51,00 e i mq 60,00	1,005	X A		
Tra i mq 61,00 e i mq 80,00	1,050	GIU		
Tra i mq 81,00 e i mq 100,00	0,999			
Tra i mq 101,00 e i mq 120,00	0,997			
Tra i mq 121,00 e i mq 150,00	0,995			
Tra i mq 151,00 e i mq 180,00	0,99	_		
Oltre i mq 180,00	△ ST -0,985			
Totale rapporto posizionale Ω 4	1,0050			

Per quanto concerne infine le caratteristiche di conservazione ha una particolare influenza sul prezzo perché ci dice quali spese ordinarie e/o straordinarie sarà necessario sostenere. Allo stato attuale, in occasione del sopralluogo effettuato, non è stata riscontrata la necessità di effettuare



opere di manutenzione ordinaria. Si assume pertanto, in questo caso, un coefficiente Ω 5 di valore pari a 1,0000.

JDIZIARIE°	GIUDIZIARIE®		
ALLOGGIO: CARATTERISTICHE DI CONSERVAZIONE Ω5			
TIPO DI DATO	DESCRIZIONE QUADRO	ELENCO OPERE	Rapporto strumentale
	Pavimentazione	Nessuna	1,0000
Quadro degli interventi	Opere speciali	Nessuna	1,0000
	Idraulico	Nessuna	1,0000
	Elettrico	Nessuna	1,0000
Totale rapporto strumentale Ω 5			1,0000

Il rapporto strumentale dell'unità immobiliare Ω risulta pertanto pari a:

AS	E
GIUD	IZIARIE

Scheda alloggio-funzionale dell'alloggio da stimare				
Tipo di rapporto strumentale	Rapp <mark>orto</mark> strumentale			
Ω 1 Funzionale	1,0999			
Ω 2 Estetico	0,9980			
Ω 3 Posizionale	0,8560			
Ω 4 Dimensionale	1,0050			
Ω 5 Conservativo	1,0000			
Totale rapporto strumentale del condominio Ω	0,9443			

Pertanto, sulla base dei risultati dell'analisi effettuata si ottiene che il Rapporto strumentale complessivo è pari a 1,2840:



Tipo di rapporto strumentale	Rapporto strumentale	
Γ1 - POSIZIONALI		1,0030
Γ2 - FUNZIONALI		1,0623
Γ3 - ESTETICHE	IARIF°	1,1881
Δ1 - FUNZIONALE		1,0435
Δ2 - ESTETICO		1,0100
Δ3 - SOCIALE		1,0191
Δ4 - CONSERVATIVO		1,0000
Ω1 - FUNZIONALE		1,0999
Ω2 - ESTETICO		0,9980
Ω3 -POSIZIONALE IZIARIF°		0,8560
Ω4 - DIMENSIONALE		1,0050
Ω5 - CONSERVATIVO		1,0000
RAPPORTO STRUMENTALE COMPLESSIVO		1,2840

ottenuto dal prodotto dei singoli rapporti strumentali relativi ai diversi aspetti esaminati:



 $(\Gamma 1 \times \Gamma 2 \times \Gamma 3) \times (\Delta 1 \times \Delta 2 \times \Delta 3 \times \Delta 4) \times (\Omega 1 \times \Omega 2 \times \Omega 3 \times \Omega 4 \times \Omega 5)$

Tale analisi ha permesso di valutare l'ambito, la localizzazione, la destinazione dell'immobile e lo stato delle condizioni reali dell'immobile.

Accertate tutte le informazioni relative all'immobile si considera, per le valutazioni espresse



IARIE* E

in precedenza e tenendo conto sia delle indagini di mercato effettuate sia di quanto contenuto nella Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate, per il caso specifico ne deriva la GIUDIZIARIE valutazione alla data odierna di seguito determinata:

Valore dell'immobile = Scl x O.M.I. x Call x RSC

dove:

Scl = Superficie commerciale lorda

OMI = Prezzo medio O.M.I. nel periodo di riferimento

Call = Coefficiente di allineamento tra i valori medi di mercato ed i valori medi O.M.I.

nello stesso periodo

RCS = Rapporto Strumentale Complessivo

per cui:

Valore dell'immobile (2° sem. 2024) = 57,63 mq x € 2.200,00 €/mq x 1,2045 x 1,2840 = € 196.087,91

Valore che viene arrotondato a € 196.000,00.





















PARTE NONA - CONCLUSIONI.

In considerazione delle operazioni svolte e delle valutazioni economiche espresse il valore complessivo degli immobili oggetto della presente Relazione peritale ammonta complessivamente ad € 196.000,00:

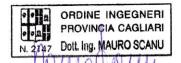
Immobile	Valore adeguato ed arrotondato dei beni pignorati, nello stato di fatto e di dir <mark>itto</mark> in cui si trovano	Proprietà e quota di possesso	Valore della quota di possesso dei beni pignorati relativa ai soggetti oggetti della procedura
 Appartamento, scala F, posto al piano 1, categoria A/2, di 3,5 vani, distinto all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 73; Posto auto, al piano T, categoria C/6, di 13 mq, distinto all'N.C.E.U. Foglio 2 mappale 1069 sub. 251. 	€ 196.000,00	"XXXX", C.F. XXXX, 1/1 di proprietà GIUDIZIARIE	€ 196.000,00
TOTALE	€ 196.000,00		€ 196.000,00

Da ciò discende che la quota appartenente alla società "XXXX", con sede in XXXX, codice fiscale XXXX, proprietaria per ragioni pari a quelle indicate nel precedente prospetto del bene medesimo, risulta complessivamente pari ad € 196.000,00 (diconsi Euro Centonovantaseimila/00).

Pertanto, avendo così portato a termine l'incarico conferitomi, rassegno la presente relazione di perizia, ringraziando per la fiducia accordatami e, nel contempo, rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni.

Olbia, lì 28.03.2025

Ing. Mauro Scanu













ALLEGATI

- Allegati A Comunicazione e verbali di accesso:
 - A1 Comunicazione accesso immobili 113 2013 ZARIE
 - A2 Ricevuta raccomandata AR avvio operazioni peritali 113 2013
 - A3 A3 Conferma ricezione inizio operazioni peritali 113_2013 Messaggio consegnato - Webmail PEC
 - A4 Verbale di accesso 113_2013 n.1
 - A5 Verbale di accesso 113 2013 n.2
 - A6 Invio Relazione peritale 113 2013
 - A7 Conferma ricezione invio della Relazione peritale 113 2013 -Messaggio consegnato - Webmail PEC
 - Agenzie Entrate e Agenzia del territorio Ispezioni, visure storiche e contratti Allegati B: di locazione:
 - B1 Visure storiche per immobili
 - B2 Ispezioni ipotecarie
 - B3 Accertamento proprietà
 - B4 Mappe catastali
 - B5 Planimetrie catastali
- Allegati C Documenti prodotti dal Comune di Santa Teresa di Gallura
 - C1 Concessione edilizia n°1635 del 05-11-1991 pratica 4690-1991
 - C2 Concessione edilizia n°1951 del 04-07-1994 pratica 5242-1993 Fabbricato 88F
 - C3 Concessione edilizia n°2019 del 16-05-1995 pratica 5458-1994
 - C4 1 Concessione n°2104 del 24-04-1996 pratica 5634-1995
 - C4 2 Tavola n° 5 pianta piano primo Concessione n°2104 del 24-04-1996 Fabbricato 88F
 - C5 Agibilità n°1362 del 16-05-1996
 - C6 pratica SUAPE -12284030967-14022023-1610.586619
 - C7 Certificato di Destinazione Urbanistica
 - C8.1 AQE CALA BLU RESORT
 - C8.2 APE 2015-2023 CALA BLU RESORT
 - Allegati D Planimetria del bene con indicazione delle destinazioni d'uso, delle dimensioni complessive e dei singoli ambienti
 - D1 Rilievo piano primo:
 - D2 Posto auto
 - Allegato E Fotografie esterne ed interne dei beni con le relative planimetrie dei punti di stazione fotografica.
 - Allegato E Fotografie esterne ed interne dei beni e relative planimetrie dei punti di stazione fotografica
 - Allegati F Documenti forniti dal condominio Mangia's Baia Santa Reparata
 - F1 Regolamento Condominio Mangia's Baia Santa Reparata
 - F2 Situazione contabile verso condominio Mangia's Baia Santa Reparata
 - Allegato G costi di ripristino ante 2023







